

Procedura per l'effettuazione delle attività di pulizia**PREMESSA**

Per la progettazione degli interventi di pulizia in un sito produttivo è basilare coordinarsi con professionisti del settore e prevedere l'effettuazione di sopralluoghi congiunti o pianificare l'attività interna di pulizia stilando, in entrambi i casi, un programma specifico e idoneo per il sito e per l'attività ivi presente.

È opportuno ed auspicabile che le singole Aziende predispongano un Piano di pulizia Aziendale, individuando in esso chi effettua le operazioni di pulizia e per singolo Reparto: modalità di esecuzione, aree ed attrezzature oggetto di interventi di pulizia nonché cronoprogramma (frequenza) della loro esecuzione.

PARTE GENERALE

- È fatto divieto dell'uso delle scope
- Gli spandi acqua verranno utilizzati a secco solo per avvicinare pezzi di maggiori dimensioni non aspirabili e per spostare verso altri mezzi di raccolta il materiale per brevissimi tratti. Gli spandi-acqua non devono essere utilizzati come le classiche scope, ma solo per raccogliere (in prossimità di dove si trova) il materiale che i sistemi aziendali messi in atto per le pulizie non sono riusciti a raccogliere;
- Le pale verranno utilizzate per raccogliere materiale in blocco e non polvere fine;
- Il Piano di Pulizia Aziendale, come precedentemente definito, con relativo cronoprogramma, sarà adattato alle esigenze aziendali ed all'organizzazione del lavoro dei singoli reparti, variando modi e periodicità delle attività di pulizia in senso migliorativo.

Le frequenze minime riportate per le pulizie ordinarie e approfondite potranno essere ridotte nel cronoprogramma aziendale solo per casi validamente motivati.

PULIZIE ORDINARIE

PULIZIE PLURIGIORNALIERE O QUOTIDIANE durante l'orario di lavoro pulizia con lava-asciuga delle zone di transito degli operatori e dei carrelli.

PULIZIE GIORNALIERE A FINE TURNO: dei pavimenti e dell'esterno delle aree protette con lavasciuga o sistemi analoghi (es. lavaggio), pulizia postazioni di lavoro comprese cabine e grate, pulizia sotto le macchine o altre superfici inamovibili (parti di immediato accesso) con aspiratori fissi o mobili o con spandiacqua a secco nelle modalità previste nella parte generale, pulizia sulle macchine (parti di immediato accesso) per aspirazione o con spugna umida.

PERIODICHE RIPETUTE AD INTERVALLI PRESTABILITI Colaggio tradizionale: pulizia della linea (parti non di immediato accesso ad esempio tubazioni e basi macchine) a rotazione con frequenza minima stimata quindicinale o come da cronoprogramma.

Cabine: svuotamento vasche e raccolta sedimenti con frequenza minima stabilita nel cronoprogramma in base all'utilizzo e alla necessità del mantenimento del velo d'acqua al fine dell'abbattimento delle polveri.

Carrelli pluripiano e traspallet: con frequenza minima mensile.

Pulizia filtri: la frequenza va specificata nel cronoprogramma aziendale, compatibilmente con quanto previsto per la pulizia dei filtri delle cabine, secondo le relative frequenze definite dal produttore e va completata con verifica di funzionalità.

Aree protette: frequenza minima mensile; per tale attività potrebbe essere proficuo l'utilizzo di macchine lavasciuga con uomo a terra.

PULIZIE APPROFONDITE

Per pulizie approfondite vanno intese tutte le operazioni di pulizia che non possono essere eseguite senza interferire con il ciclo di lavoro abituale. Riguarderanno la pulizia di settori non facilmente ispezionabili in corso di produzione (essiccatoi e forni), le macchine e le attrezzature, le tubazioni e le catene aeree, le pareti e le superfici finestate; andranno realizzate per aspirazione o ad umido, utilizzando la lavasciuga sulle superfici orizzontali accessibili e l'idropulitrice (uso di pale e carriole laddove necessario per la raccolta del materiale da smaltire nelle canaline o pozzetti presenti negli impianti) e dovranno avere cadenza di almeno due volte anno o più ravvicinata o essere programmate e descritte metodologicamente nel Piano Pulizie Aziendale con riferimento ai reparti, alle attrezzature ed al cronoprogramma.

PULIZIE STRAORDINARIE

Vanno effettuate in occasione di cambi stampi, spostamenti macchinari, pulizia prima di interventi di manutenzione/riparazione per aspirazione utilizzando aspiratori fissi o mobili o con spugna umida. In occasione di sversamenti la rimozione va effettuata ad umido o quando il materiale è ancora plastico, senza utilizzo di lancia a pressione.

APPALTI PULIZIE A DITTE ESTERNE

- Gli Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, per il pieno rispetto delle norme sulla SSL, sono regolati dal D.Lgs. 81/08 art. 26.
- Viene prevista, come requisito fondamentale negli appalti, la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici.
- Il committente è tenuto a verificare, su base documentale, l'adeguatezza di quanto offerto dall'impresa di pulizie rispetto alle caratteristiche produttive, ai rischi specifici della propria azienda (attrezzatura, formazione personale...), a quanto previsto nella scheda tecnica delle pulizie redatta dal tavolo tecnico.

La presente procedura sarà oggetto di revisione a 6 mesi dalla diffusione.